

PER LA PUBBLICAZIONE

REGIONE SICILIANA



COMUNE DI FRANCOFONTE

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

N° 309

Reg. del 11 NOV. 2022

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIMODULAZIONE MACROSTRUTTURA E ADEGUAMENTO STRUTTURA ORGANIZZATIVA E ORGANIGRAMMA.

L'anno duemilaventidue il giorno undici del mese di Novembre alle ore 11,35 e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata dal Sindaco, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

CONVENUTI		PRESENTI	ASSENTI
Lentini Daniele Nunzio	SINDACO		X
Tuzza Giuseppina	VICE SINDACO	X	
Di Silvestro Salvatore	ASSESSORE	X	
Vinci Giuseppe	ASSESSORE		X
Depetro Giovanni	ASSESSORE	X	
Bernuzzi Emilio	ASSESSORE	X	

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato. Pertanto,

LA GIUNTA MUNICIPALE

con la partecipazione del VICE Segretario Generale Dott. CARUSO MIRKO
Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Considerato che, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 30/00 è stato reso dal responsabile dell'ufficio competente il prescritto parere e che, (ove occorra) è stata resa, ai sensi del citato articolo e dell'art. 13 della L.R. 44/91, la prescritta attestazione della relativa copertura della spesa da parte del responsabile dell'ufficio finanziario; Richiamata la parte dispositiva, così come riportata in detta proposta e che qui deve intendersi integralmente riportata ad ogni effetto di legge;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale della proposta presentata e ritenuto doversi provvedere in merito; I convenuti, preso atto dei pareri espressi dai responsabili degli uffici come riportati sul retro della proposta presentata;

Con voti unanimi,

DELIBERA

X

Approvare la proposta di deliberazione, con le seguenti aggiunte ed integrazioni: _____

X

Con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art12, comma 2 della legge Regionale 44/1991.

OGGETTO: RIMODULAZIONE MACROSTRUTTURA E ADEGUAMENTO STRUTTURA ORGANIZZATIVA E ORGANIGRAMMA .

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n. 150/2009;

VISTO il D.lgs n. 267/2000;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

RICHIAMATE:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 26/07/2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2022/2024;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 26/07/2022 resa immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2022 nonché la relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale 2022/2024;

PREMESSO CHE:

- l'art. 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici e determinano le dotazioni organiche complessive dell'Ente;

- l'art. 4 dello stesso decreto stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico- amministrativo e che ad essi spetta la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativo-gestionale mentre ai responsabili dei servizi spetta la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;

- l'art. 6 del medesimo D. Lgs. n. 165/2001 prevede che:

Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni;

Omissis.....

Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.

Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale.

RICHIAMATO:

- l'art.89 del D.lgs. 267/2000 che per quanto più da vicino ci riguarda così dispone: "... gli enti disciplinano, con propri regolamenti in conformità alla Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità" e *"provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazione organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti"*

- l'art. 8 del Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della G.M. n.193 del 26/09/2019 e modificato con successiva deliberazione della G.M. n.258 del 05/12/2019 che così statuisce: "la Giunta, in applicazione dei principi di unitarietà e flessibilità di cui all'art.7, determina con proprio atto organizzativo assunto ai sensi dell'art.2 comma 1, del D.lgs.n.165/01 sentiti i dirigenti, la dotazione organica complessiva dell'ente, sulla base della previa individuazione degli effettivi bisogni di professionalità ai sensi dell'art.39 della legge 27 dicembre 1997 n.449 dell'art.6 commi 1 e 4 del D.lgs.n.165/2001 e dell'art.91 comma 1 del TUEL in funzione delle esigenze di flessibilità adeguamento dell'articolazione organizzativa generale ai compiti ed ai programmi dell'Amministrazione".

CONSIDERATO che:

- il contesto in cui opera l'amministrazione è sempre più caratterizzato da rapidi e continui mutamenti che lo rendono incerto e soprattutto complesso, richiedendo nuove risposte e sollecite soluzioni organizzative al fine di aumentare il livello quantitativo e qualitativo dei servizi offerti, tenendo conto delle intervenute modifiche legislative attinenti soprattutto al personale e alle politiche di finanza pubblica;

- il Comune di Francofonte, nell'ambito dell'autonomia organizzativa di cui dispone, deve procedere ad una modifica dell'organizzazione e dei processi di lavoro al fine di adeguare l'attuale assetto organizzativo dell'ente, nel rispetto dei principi di buon andamento e di far fronte puntualmente alle accresciute potenziali ed effettive esigenze dell'Amministrazione;

CHE il razionale impiego delle risorse umane è un obiettivo delle pubbliche amministrazioni, per assicurare un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 20/04/2022 e n. 293 del 19/10/2022;

VISTI i due decreti attuativi della delega contenuta nella legge n. 124/2015 per quanto attiene alla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, i quali costituiscono l'asse portante della c.d. "riforma Madia": il D.lgs. n. 74/2017 (modifiche al D.lgs. n. 150/2009, c.d. "legge Brunetta") e il D.lgs. n. 75/2017. Essi contengono positive misure nei confronti della pubblica amministrazione, quali il passaggio dalla vecchia "pianta organica" alla rimodulazione della dotazione organica in funzione dei fabbisogni programmati di personale (art. 6, comma 3 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4, comma 1 del D.lgs. n. 75/2017) e la previsione di un piano straordinario di assorbimento del precariato. Inoltre, il D.lgs. n. 74/2017 interviene nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane in servizio, prevedendo criteri di riconoscimento del merito nella valutazione della performance organizzativa e individuale, in coerenza con gli obiettivi strategici di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza delle amministrazioni.

VISTE le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" emanate con decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 08/05/2018 e pubblicate sulla G.U. n. 173 del 27/07/2018 definiscono in sintesi i seguenti indirizzi:

- la dotazione organica si sostanzia in una dotazione di spesa potenziale massima, imposta come vincolo esterno che non può essere oltrepassato dal piano triennale dei fabbisogni di personale;

- nel rispetto del suddetto indicatore di spesa potenziale massima, gli Enti possono procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati e all'analisi predittiva sulle cessazioni di personale, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione;

- nell'ambito di tale indicatore di spesa potenziale massima, gli Enti potranno coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente;

- il piano triennale dei fabbisogni di personale deve conseguentemente indicare le risorse finanziarie necessarie, sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

I suddetti indirizzi risultano avvalorati dalle più recenti delibere della Corte dei Conti in sede di controllo, in particolare Sezione Autonomie n. 4/2019/QMIG, che a sua volta richiama Sezione regionale di controllo per la Puglia n. 111/2018/PAR e n. 141/2018/PAR nonché Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 548/2018/PAR.

L'approdo ermeneutico di tali pronunce conferma che il concetto di dotazione organica viene oggi superato da quello di "dotazione" di spesa potenziale, che rappresenta esclusivamente un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e non valicabile, imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti.

RITENUTO NECESSARIO

- perseguire gli obiettivi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa mediante azioni di razionalizzazione delle risorse economiche e umane disponibili attraverso la rimodulazione della struttura organizzativa dell'ente;
- proseguire nella valorizzazione delle risorse umane e del patrimonio di conoscenze mediante azioni continue di formazione tecnica ed amministrativa;
- procedere all'adeguamento di alcuni uffici comunali sia in funzione degli obiettivi programmatici dell'Amministrazione, sia nell'ottica di accrescere l'efficienza e la produttività dei singoli settori comunali, in linea con le disposizioni di cui al combinato disposto degli artt. 1 e 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i;

RITENUTO dover apportare alcune variazioni alla macrostruttura, al fine di adeguare il funzionigramma alle linee di mandato dell'Amministrazione e dunque migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'organizzazione per il soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata così come determinata:

1°Settore: Area Economico – Finanziaria;

2°Settore: Nuove Opere – Urbanistica e Ricostruzione-Affari Cimiteriali;

3°Settore: Polizia Municipale-Randagismo;

4°Settore: Servizi Sociali– SAI (Sistema Accoglienza Integrazione)- Contenzioso- Contratti;

5°Settore: Manutenzione – Edilizia Scolastica - Protezione Civile;

6°Settore: Area Amministrativa al quale sono assegnati i seguenti uffici e servizi: Gestione Risorse Umane, Ufficio Presidenza Consiglio, Protocollo, Messaggi notificatori, Affari Generali, Segreteria, Gabinetto del Sindaco, SUAP, Pubblica Istruzione, Biblioteca, Servizi Demografici, Centralino;

7°Settore: Area Ecologia e Ambiente.

DATO ATTO che la struttura organizzativa dell'Ente, mantiene complessivi n. 117 posti di ruolo, a tempo pieno e a tempo parziale, distinti in base ai sistemi di inquadramento contrattuale e garantisce la neutralità finanziaria prevista dall'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 165/2001;

Tutto ciò premesso e considerato;

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende approvata integralmente;

DI APPROVARE la nuova Macrostruttura dell'Ente:

-1°Settore: Area Economico – Finanziaria;

-2°Settore: Nuove Opere – Urbanistica e Ricostruzione-Affari Cimiteriali;

-3°Settore: Polizia Municipale-Randagismo;

-4°Settore: Servizi Sociali– SAI (Sistema Accoglienza Integrazione)- Contenzioso - Contratti;

-5°Settore: Manutenzione – Edilizia Scolastica - Protezione Civile;

-6°Settore: Area Amministrativa al quale sono assegnati i seguenti uffici e servizi: Gestione Risorse Umane, Ufficio Presidenza Consiglio, Protocollo, Messaggi notificatori, Affari Generali, Segreteria, Gabinetto del Sindaco, SUAP, Pubblica Istruzione, Biblioteca, Servizi Demografici, Centralino;

-7°Settore: Area Ecologia e Ambiente.

DI ADEGUARE il funzionigramma alla nuova macrostruttura dell'Ente, così come rappresentato nell' "all.to A", parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che l'adozione del presente atto rispetta la spesa potenziale massima, imposta come vincolo esterno che non può essere oltrepassato dal piano triennale dei fabbisogni di personale;

DI DARE ATTO che l'adozione del presente provvedimento non comporta costi aggiuntivi per l'Ente;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alle OO.SS. e alle R.S.U.;

DI DISPORRE che copia della presente deliberazione rimanga in pubblicazione permanente ai sensi dell'art.13 comma 1 lett. b) del D.lgs. n.3312013 (Amministrazione Trasparente);

DI DICHIARARE la presente, previa separata analoga votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Vico
Il Sindaco

Arch. Daniele Nunzio Lentini



